I LABORATORI DI







La mostra "Kirinyaga. Radici sacre, identità viva" si propone come un viaggio immersivo che si svolge ai piedi del monte Kirinyaga, il nome originario del Monte Kenya, attraverso i luoghi simbolici e gli oggetti tradizionali del popolo kikuyu: utensili di uso quotidiano, strumenti per la divinazione e la medicina tradizionale, scaccia-spiriti, armi rituali, ornamenti e zucche saranno lo spunto di partenza per raccontare e scoprire la storia, le abitudini e la spiritualità di una cultura lontana.

Laboratori educativi per le scuole

Le attività hanno la durata di tre ore circa e si compongono di un primo momento di accoglienza e presentazione, della visita guidata alla mostra Kirinyaga e di un laboratorio pratico dove vengono rielaborati i temi trattati durante la visita.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria (classi prime e seconde)

La lepre, la tartaruga e l'ombra del mugumo

I bambini e le bambine saranno accompagnati in un viaggio lontano: il monte Kirinyaga e il fico mugumo saranno gli spunti per esplorare la cultura kikuyu e le sue tradizioni. Attraverso il racconto della fiaba "La lepre, la tartaruga e l'ombra del mugumo" si rifletterà insieme sull'importanza dello stare insieme e vivere in armonia, giocando e ricreando gli elementi della storia. Un grande albero creato dai partecipanti accoglierà le impronte di ognuno, trasformandosi in un'opera collettiva che racconta la bellezza e la forza dello stare insieme.

Obiettivi educativi: scoprire il valore della narrazione, delle tradizioni e delle culture diverse dalle nostre, imparare a collaborare e condividere.

Scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e scuola secondaria di primo grado

La voce del Gicandi

"Una capanna con sette finestre": attraverso gli enigmi del Gicandi, un sonaglio di zucca istoriato con disegni impiegato dal cantastorie per sottoporre al pubblico gli indovinelli, i partecipanti andranno alla scoperta della storia e della visione del mondo del popolo kikuyu. Durante il laboratorio, bambini e ragazzi, saranno invitati a riflettere sul valore della narrazione e a immaginare e sfidarsi con nuovi indovinelli.
Obiettivi educativi: scoperta di tradizioni e culture diverse dalle nostre, riflettere sul significato di identità culturale e sul valore della trasmissione orale, stimolare l'immaginazione e il p*roblem solving*.

Geografie vicine e lontane

Il fico mugumo, la capanna nyumba, il mercato e il monte Kirinyaga sono i luoghi che narrano le abitudini e le tradizioni del popolo kikuyu. Gli spazi comunitari di una cultura lontana saranno lo spunto per riflettere su quali siano i luoghi significativi per ognuno di noi: dalla scuola al parco, dalla propria camera alla gelateria, ognuno creerà, attraverso il collage, una propria personale mappa da collegare e inserire all'interno della geografia di classe.
Obiettivi educativi: scoprire gli elementi e i luoghi fondamentali della cultura kikuyu: il rapporto con la natura, la spiritualità e la vita comunitaria; stimolare la riflessione sui luoghi e gli spazi che abitiamo, individuali e comunitari.

Scuola secondaria di secondo grado

Colonizzazione e decolonizzazione

La visita alla scoperta delle tradizioni del popolo kikuyu, il loro incontro con i missionari della Consolata e con gli occupanti inglesi fino all'indipendenza del Kenya, saranno l'occasione per riflettere sui fenomeni di colonizzazione e decolonizzazione di ieri e di oggi. Lavorando su articoli di giornale, illustrazioni, fotografie e slogan politici, gli studenti e le studentesse prenderanno maggior coscienza sui processi di colonizzazione e decolonizzazione, interrogandosi e dibattendo sulle azioni possibili da mettere in campo.
Obiettivi educativi: riflettere e maturare maggiore consapevolezza sui processi di colonizzazione e decolonizzazione di ieri e di oggi, riflettere sui valori e le contraddizioni della nostra società, promuovere una visione interculturale fondata sul rispetto e sul riconoscimento, stimolare la riflessione sul presente.